



Bollettino

notizie dal Club di Brescia Tre Ducati



Presidente
Bruno Modafferi
e-mail: brescia@rotary2072.org
www.rotarybrescia.it

anno rotariano 2016-2017

15° del Club

numero 8

aprile 2017

Dal Presidente

Cari Amici,

il mese di Aprile ci vede subito impegnati con l'attività di Club.

Il 3 Aprile saremo in Interclub con l'Area Emiliana 2 durante un incontro con il PDG Pagliarani a conferma e consolidamento del rapporto di amicizia instaurato tra i Club dell'Area, Amicizia alla base del nostro Sodalizio.

Dopo il periodo Pasquale ci rivedremo il 28 Aprile quando ospiteremo la Prof.ssa Alessandra Nucci giornalista di diversi siti on line e anche di "Italia Oggi", -moglie tra l'altro del PDG Castagnoli- che ci farà conoscere più da vicino le situazioni geopolitiche medio-orientali e le problematiche di quei territori con il titolo "Le primavere arabe".

La gita in programma il 23 Aprile è stata posticipata per imprevisti organizzativi al 3 Giugno (vi chiedo di dare conferma il prima possibile) e la faremo piacevolmente insieme agli amici del Rotary Club Parma Farnese.

Vi anticipo due importanti appuntamenti Distrettuali che si svolgeranno nel mese di Maggio: l'Assemblea Distrettuale del 6 Maggio si terrà a Parma, siamo nella nostra Area, partecipiamo numerosi con un grande gruppo; il Congresso Distrettuale del 27/28 Maggio sarà quest'anno a Castel S. Pietro Terme (BO).

Auguro a tutti una Buona Pasqua.

In amicizia
Bruno

Programma

Lunedì 3 aprile ore 20,00

Grand Hotel de la Ville, Barilla Center; Parma

Interclub Area Emiliana 2

"IL ROTARY FA DIVENTARE REALTA' I SOGNI"

Sarà relatore il past governor Pierluigi Pagliarani

Venerdì 28 aprile ore 20,10

"LE PRIMAVERE ARABE"

Interverrà Alessandra Nucci che già abbiamo conosciuto come consorte di Giuseppe Castagnoli , giornalista anch'essa, interesse in politica internazionale, tratterà un argomento alquanto attuale e controverso.

Il luogo dell'incontro sarà comunicato per tempo.

Laurea con lode a Bologna in Lingue e letterature straniere, seguita da specializzazione all'Università di Urbino. Interprete professionale presso le Camere di Commercio di Firenze e di Bologna dal 1972 al 1976. Collaboratrice esterna addetta alle esercitazioni di Lingua inglese all'Università di Bologna 1976-78. Insegnante di scuola media superiore statale dal 1976 al 1998. Giornalista pubblicista iscritta all'albo dei giornalisti dal 1992, con collaborazioni a testate sia italiane che americane, specializzata in educazione e ambientalismo. Direttrice del quadrimestrale cattolico "Una voce grida..!", 1997 -2014. Membro del Consiglio nazionale della rete internazionale di comitati civici Comitatus pro libertatibus, dal 2003 al 2010. Presidente dell'Associazione Impegno Civico di Bologna nel biennio 2010-2012. Fiorino d'oro per la saggistica del Premio Firenze, 2007, per il libro: La donna a una dimensione. Attualmente insegna Inglese allo Studio Filosofico Domenicano di Bologna.

Retrospettiva

La bellezza nella nostra vita è stato l'argomento dell'interclub dell'Area 2 dello scorso 8 marzo. L'argomento è stato affrontato da diversi punti di vista da tre medici di diverse specialità. Di seguito riportiamo l'articolo proposto dalla nostra socia Maria Elena Mozzoni.

Che cos'è la bellezza? Un enigma che da sempre affascina l'uomo. Un rebus a cui hanno cercato di dare un'interpretazione tre medici in un gremio incontro organizzato dal Rotary presso il Link hotel. Un neuropsichiatra, un medico dello sport ed un chirurgo estetico hanno raccontato il loro quotidiano incontro con la bellezza.

Gianfranco Marchesi ha illuminato il lato della neuro-estetica, spiegando come i neuroni specchio siano la prima interfaccia con la bellezza e con l'opera d'arte perchè tutte le impressioni fissate



nella retina vengono catturare e in un frangente precognitivo e ci riconsegnano l'immagine stessa. Entra poi in gioco la nostra corteccia cerebrale che dà un senso a quello che vediamo andando a cercare una corrispondenza in una sorta di enciclopedia delle forme. Infine nell'area orbito-frontale del nostro cervello viene espressa la vera sentenza sulla piacevolezza o meno della visione di un oggetto, di un viso di un suono. "Il senso estetico – prosegue il neuropsichiatra – è nato nel nostro cervello per sfuggire al caos e al disordine, per dare un significato alle percezioni e l'arte che è la comunicazione intersoggettiva della bellezza è uno stimolo potente culturale ed emozionale".



*Il medico dello sport **Gianfranco Beltrami** fa invece un tuffo nel passato descrivendo la bellezza e l'atleta nelle antiche civiltà dove l'armonia dell'aspetto fisico era messa sullo stesso piano dell'intelligenza o la volontà d'animo. I greci chiamavano l'uomo ideale Kalos: bello e buono ed in questo connubio che nasce il prototipo dell'eroe: fusione completa di bellezza e virtù.*

Ma ai giorni nostri qual è il nemico più forte della bellezza? Per Beltrami senza alcun dubbio è la sedentarietà. Responsabile dell'insorgenza di moltissime patologie anche mortali. Oggi siamo chiamati per rimanere belli nell'accezione più specifica di sani praticando sport. Questa necessità è la risposta ad un fatto strettamente fisiologico: il Dna della specie umana è programmato per un pesante lavoro manuale e per una nutrizione scarsa e povera. Condizioni queste oggi molto mutate nella nostra vita di gran parte degli italiani.

Bellezza della natura, bellezza del corpo e canoni aurei ma

*per il chirurgo plastico **Edoardo Caleffi** la bellezza è prima di tutto integrità e funzione. Il chirurgo plastico lavora su tutto il corpo per cercare l'armonia e l'integrità. Perché se è vero che la maschera aurea (una sorta di schema ideale delle proporzioni del viso) fornisce le indicazioni sulla piacevolezza dei tratti somatici la stessa non può diventare un canone assoluto. L'involucro non deve prendere il sopravvento sull'interno e il chirurgo plastico viene chiamato a porre rimedi agli squilibri esistenti.*

La bellezza rimane intatta nel suo mistero ed ancora per secoli la poesia, l'arte, la musica tenderanno di distillare gocce preziose del suo profumo. Noi possiamo solo seguirne la scia.

Sempre nel mese di marzo, in prossimità della giornata nazionale dei pollini e delle allergie, abbiamo ospitato il prof. Pierpaolo Dall'Aglio già ordinario presso l'Università di Parma, che nel corso di una lunga e chiaccherata ci ha esposto in modo semplice e chiaro perchè alcuni di noi subiscono l'influenza dei pollini e quindi la patogenesi delle allergie, quando e quali pollini sono i maggior responsabili delle allergie, come si procede alla loro misurazione nell'aria.

E' stata senza dubbio una serata che ha suscitato un grande interesse tra gli intervenuti resa ancor più gradevole oltre che dalla competenza, dalla gentilezza e simpatia del prof. Dall'Aglio sempre molto disponibile nei confronti del nostro Club.

Nelle foto della pagina seguente il prof. Dall' Aglio con il nostro presidente Bruno Modafferi.



Prossimamente

Come già anticipato il giorno 6 maggio (sabato) si svolgerà a Parma l'Assemblea Distrettuale, che sostituirà uno dei nostri incontri mensili, sarà un'occasione per i tanti di noi che non non vi hanno ancora partecipato di presenziare ad un evento distrettuale di ascoltare nuove esperienze fatte da altri club, di conoscere rotariani provenienti da altre città. L'auspicio è che possiamo essere presenti in un folto gruppo.